4. IMPRESE MEDIO GRANDI DI TRASPORTO

Per l'indagine rivolta agli autisti di imprese medio grandi di trasporto (con più di 5 addetti), si è proceduto ad inviare per posta - a queste imprese - il questionario con una lettera di accompagnamento nella quale dopo aver illustrato gli obiettivi dell'indagine si invitava il Titolare dell'Azienda a sottoporre il questionario al proprio personale viaggiante. Il questionario doveva essere compilato dalle persone (una o più) che, nell'ambito dell'impresa, svolgono maggiormente attività di trasporto (merci e/o persone) e hanno percorso una o più strade tra le 4 indicate (S. R. 429 di Val d'Elsa tratto Poggibonsi - Empoli, S. R. 325 di Val di Setta e Val Bisenzio tratto Vernio - Prato, S. R. 68 di Val di Cecina tratto Volterra Cecina e Strada di Grande Comunicazione Firenze - Pisa - Livorno - S.G.C. FI-PI-LI -). Ciascun autista doveva compilare la parte di questionario relativa alla strada o alle strade percorse (con riferimento agli ultimi 30 giorni). Il rispondente aveva a disposizione circa una settimana di tempo per compilare il questionario e inviarlo per posta elettronica o via fax al Settore Statistica. Il campione era costituito da circa 200 imprese, ma i ritorni dei questionari sono stati molto bassi (in totale disponiamo di 89 questionari compilati di cui 21 per la S.R. 68, 19 per la S.R. 325, 40 per la S.R. 429 e 83 per la S.G.C. FI - PI - LI) che ci permettono di presentare i risultati con un minimo di affidabilità solo per la Strada di Grande Comunicazione Firenze - Pisa - Livorno (S.G.C. FI - PI - LI).

In analogia agli utenti privati e ai piccoli autotrasportatori di seguito vengono presentate le tavole - per ciascuna sezione del questionario - delle imprese medio grandi di trasporto. Di seguito si analizzano alcuni aspetti critici e alcuni punti che distinguono le imprese di trasporto dal comportamento degli utenti privati e dei piccoli autotrasportatori.

Esaminando la Tavola 1c delle imprese medio grandi di trasporto emerge che circa il 52% degli utenti di mezzi pesanti ha percorso la superstrada FI-PI-LI più di 12 volte negli ultimi trenta giorni facendone quindi un uso più frequente rispetto agli utenti privati e ai piccoli autotrasportatori dove prevale un uso meno frequente di percorrenza delle tre strade regionali oggetto d'indagine. Circa il 75% degli autisti percorre l'intero tratto Firenze - Pisa - Livorno; al 24% di coloro che percorrono una parte del tratto considerato, è stato chiesto quanti chilometri mediamente sono lunghi i tratti percorsi; mediamente il 57% degli utenti di mezzi pesanti percorre tratti lunghi più di 50 chilometri, il 30% percorre tratti della FI-PI-LI di lunghezza compresa tra i 21 e i 50 chilometri e il 13% percorre tratti fino a 20 chilometri. Chiaramente trattandosi di utenti che utilizzano la superstrada come luogo di lavoro oltre l'80% percorre la FI-PI-LI con mezzi pesanti (camion 41,8% e autotreno 39,8%).

Dalla Tavola 2c emerge che oltre il 75% degli autisti delle imprese medio grandi di trasporto esprime un giudizio negativo sul fondo stradale della S.G.C. FI-PI-LI (scadente più del 40% e intorno al 35% pessimo) ed il principale motivo è da attribuirsi alla presenza di buche e sconessioni (50,8%).

Per quanto riguarda alcuni aspetti dello stato della strada, come si osserva dal grafico 5, giudizi negativi si segnalano per la limitata lunghezza delle corsie di accelerazione (84,1%) e di decelerazione (75,8%), per l'insufficiente numero di piazzole di sosta (intorno al 70%) e per la scarsa illuminazione in corrispondenza degli svincoli (66,5%).

Grafico 5 - Distribuzione delle risposte alle domande sugli aspetti indicati della S.G.C. FI-PI-LI - Imprese medio grandi di trasporto

La Tavola 3c mette in evidenza che circa il 75% degli autisti segnala la presenza di tratti particolarmente pericolosi lungo la superstrada. In particolare, il 16,6% dichiara pericoloso l'intero tratto Firenze - Livorno e la pericolosità sembra concentrarsi nel tratto Lastra a Signa - Montelupo Fiorentino e nel tratto Ginestra Fiorentina - Montelupo Fiorentino dove si segnala la limitata ampiezza della carreggiata tale da rendere difficoltoso il sorpasso con i mezzi pesanti. Ad aggravare la situazione è anche la presenza di intenso traffico sull'intero tratto (27,2%) e soprattutto nel tratto Firenze - Pontedera e nel tratto iniziale Firenze - Empoli. Per una descrizione più dettagliata delle zone ritenute pericolose e dei tratti ritenuti con traffico particolarmente intenso è possibile consultare la Tavola 6c.

E' interessante notare come il 60% degli autisti giudica adeguata la velocità a cui si viaggia abitualmente sulla FI-PI-LI e circa il 70% ritiene adeguato il limite di velocità, mentre la percentuale stimata di coloro che giudicano inadeguato il limite di velocità "perché troppo basso" è 96,6%.

La distribuzione percentuale degli interventi proposti per far rispettare il limite di velocità è riportata nel grafico 6 dal quale si osserva che gli utenti dei mezzi di trasporto pesante collocano ai primi due posti l'innalzamento del limite di velocità esistente nel rispetto del Codice della Strada e la maggiore presenza di polizia lungo la superstrada , seguiti da un miglioramento della segnaletica e dall'aumento degli autovelox.

Grafico 6 -Distribuzione % degli interventi proposti per far rispettare il limite di velocità sulla S.G.C. FI-PI-LI - Imprese medio grandi di trasporto

Gli utenti della strada con mezzi pesanti dichiarano per circa il 75% di non sentirsi sicuri nel percorrere la superstrada a causa delle cattive condizioni di sicurezza della strada (37,8%) e per l'intenso traffico (29,9%).

La Tavola 4c riporta, in ordine di graduatoria, le proposte degli autisti delle imprese medio grandi di trasporto per migliorare la sicurezza. Come risulta dal grafico 7 gli interventi più urgenti segnalati sono: il miglioramento del fondo stradale (22,3%), la realizzazione della corsia di emergenza lungo tutto il tracciato (16,1%) e l'allungamento delle corsie di accelerazione (12,5%) per agevolare l'immissione sulla superstrada.

In conclusione gli utenti autotrasportatori di imprese medio grandi chiedono miglioramenti diretti a rendere la superstrada più simile se non addirittura uguale ad una autostrada.

Infine la Tavola 5c mostra che il 56,5% degli utenti della strada con mezzi pesanti è a conoscenza che la superstrada FI-PI-LI è di competenza della Regione essendo di recente passata la proprietà al demanio regionale.

Grafico 7 - Distribuzione della % delle proposte per migliorare la sicurezza della S.G.C. FI-PI-LI - Imprese medio grandi di trasporto